



KESCHA

Anlaufstelle Kindes- und Erwachsenenschutz
Centre d'écoute et d'assistance de l'enfant et de l'adulte
Centro di ascolto e assistenza del minore e dell'adulto

Comunicato stampa

KESCHA – nuovo centro di ascolto e assistenza nella protezione del minore e dell'adulto

Zurigo, 24 gennaio 2017 – La Svizzera si dota di un nuovo centro di ascolto e assistenza per persone in situazioni di conflitto con le ARP, i curatori o i giudici civili, in relazione ad una misura di protezione. Il nuovo centro di ascolto e assistenza per la protezione del minore e dell'adulto (KESCHA) è stato promosso dalla Fondazione Guido Fluri, unitamente a Integras Associazione professionale per l'educazione sociale e la pedagogia specializzata, la Fondazione Protezione dell'infanzia Svizzera, Kinderanwaltschaft Schweiz, PACH bambini affiliati o adottati Svizzera e la COPMA, Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti. La creazione del centro è salutata con favore anche da parte del Dipartimento federale di giustizia. La consulenza del centro KESCHA viene accompagnata da un punto di vista scientifico dall'Istituto della Famiglia dell'Università di Friburgo, di modo che gli elementi importanti possano essere portati a conoscenza delle autorità.

Il nuovo diritto di protezione del minore e dell'adulto è in vigore da quattro anni. Malgrado la prima statistica elaborato a livello svizzero mostri che il numero di misure di protezione del minore e dell'adulto dall'introduzione delle ARP si sia tendenzialmente ridotto, in alcune cerchie della popolazione si è fatta larga una certa diffidenza. Quest'ultima complica la collaborazione con le APR, che hanno, da un punto di vista legale, un compito di protezione.

In questo contesto sei importanti organizzazioni, attive nell'ambito della protezione del minore e dell'adulto, hanno creato il centro di ascolto e assistenza KESCHA. Questo centro vuole attivo in caso di conflitti nell'ambito della protezione del minore e dell'adulto. L'obiettivo di KESCHA è quello di sostenere e affiancare le persone colpite che si trovano in una situazione di vita particolarmente difficile. Si tratta di evitare un'escalation dei conflitti e mostrare una via di uscita alle persone colpite, di modo che la comunicazione con le autorità possa essere ristabilita. Guido Fluri, Presidente del nuovo centro KESCHA dice: «Con questo centro di ascolto e assistenza forniamo un contributo costruttivo al dibattito sulle ARP. Miglioriamo la situazione delle persone toccate in modo pragmatico, veloce e snello, senza compromettere il lavoro delle ARP». Anche il Dipartimento federale di giustizia saluta con favore la creazione di questo centro, poiché si tratta di un importante contributo per trovare soluzioni in caso di conflitti.

Rafforzamento delle persone colpite e rafforzamento delle autorità di protezione

Il centro di ascolto e assistenza è un servizio complementare ai servizi già esistenti. Quale ente non statale è completamente indipendente e condotto da persone specializzate. «Soprattutto genitori disperati che sono confrontati con una misura di protezione cercano una consulenza neutrale – KESCHA offre questa e fornisce così un contributo efficace per la protezione del minore» spiega André Woodtli, Vicepresidente del Consiglio di Fondazione di Protezione dell'infanzia Svizzera e membro di comitato di KESCHA. Il centro di ascolto e assistenza si occupa anche di situazioni di conflitto nella protezione dell'adulto. Essa offre inoltre informazioni e sostegno psicologico così come, su richiesta, prestazioni di carattere legale. Il Consigliere nazionale Christian Lohr, Vicepresidente di Pro Infirmis e membro di comitato di KESCHA ritiene che «non sono necessarie modifiche legislative che vanno alla lunga. Si può lavorare con l'attuale diritto di protezione del minore e dell'adulto e impegnarsi affinché venga migliorata l'applicazione».

KESCHA · Limmatstrasse 35 · 8005 Zürich · T +41 44 273 96 96 · info@kescha.ch · www.kescha.ch





Analisi scientifica assicurata dall'Università di Friburgo

Le richieste che giungono al centro di ascolto e assistenza vengono rilevate e analizzate sistematicamente dall'Istituto della Famiglia dell'Università di Friburgo. A distanza di un anno, i risultati vengono ripresi dalla autorità e presentati pubblicamente. Secondo la Segretaria generale della COPMA, la Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti, Diana Wider, è previsto uno scambio due volte all'anno con la COPMA – indipendentemente dai singoli casi – per discutere possibili miglioramenti nelle procedure. Se necessario, i risultati e le analisi vengono trasmessi anche alle istanze di sorveglianza competenti o a organizzazioni attive in materia.

Il centro di ascolto e assistenza KESCHA è organizzato come associazione. I suoi uffici sono a Zurigo e le prestazioni si indirizzano a tutte le regioni linguistiche della Svizzera. Trovate tutte le informazioni all'indirizzo www.kescha.ch.

KESCHA · Limmatstrasse 35 · 8005 Zürich · T +41 44 273 96 96 · info@kescha.ch · www.kescha.ch

